

**PIANO DI COLTIVAZIONE II° STRALCIO ATTUATIVO:
COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE
POLO ESTRATTIVO SOVRACOMUNALE "LA CROCETTA"
PAE '98 DEL COMUNE DI FAENZA (RA)**



ALLEGATO F1

**Progetto di sistemazione della zona durante e al termine delle
attività estrattive**

**I - Progetto di sistemazione paesaggistica della fascia di rispetto in
fregio alla Via Modigliana**

Dott. Geol. Carlo Del Grande
Dott. Geol. Stefano Marabini



RECTER S.r.l.
Via Vittime Civili di Guerra, 5
48018 FAENZA (RA)
C.F. e P. IVA 01479200394

Studio Associato
AMBIENTE TERRA
Via Montecalderaro, 2700/B - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)
P.I. - C.F. 02540471204

Committente:

Recter S.R.L.
Via Vittime Civili Di Guerra 5
48018 Faenza (RA)
C.F. - P.IVA 01479200394

 **RECTER**
IMPIANTI DI RECUPERO

28 GIUGNO 2019

(COPIA CONFORME DELL' ELABORATO DEL 28/04/2004)

Dr. geol. Stefano Marabini
Via San Martino 1
48018 FAENZA (RA)
Tel. 0546 28067

Dr. agr. for. Fabrizio Cassi
Via Roma 64
10056 OULX (TO)
Tel. 0122 831543

"LA FAENTINA soc.coop.r.l."
Via Risorgimento 37
48018 FAENZA (Ra)

Polo estrattivo sovracomunale
"LA CROCETTA"
(PAE '98 del Comune di Faenza - Ra)

PROGETTO DI SISTEMAZIONE DELLA ZONA
DURANTE E AL TERMINE DELL'ATTIVITÀ ESTRATTIVA

**I – Progetto di sistemazione paesaggistica della
fascia di rispetto in fregio alla Via Modigliana**

(II° stralcio attuativo)



28 APR. 2004

Allegato f 1)

I - PROGETTO DI SISTEMAZIONE PAESAGGISTICA
DELLA FASCIA DI RISPETTO
IN FREGIO ALLA VIA MODIGLIANA
(II° stralcio attuativo)

1. GENERALITÀ.
2. NUMERO E TIPO DELLE PIANTE COSTITUENTI LA "BARRIERA VERDE".
 - 2.1 "BARRIERA VERDE COMPLESSIVA.
 - 2.2 "BARRIERA VERDE RELATIVA AL PIANO DI COLTIVAZIONE (II° STRALCIO ATTUATIVO).

Allegato al testo:

TAV. 1 - f 1



28 APR. 2004

I - PROGETTO DI SISTEMAZIONE PAESAGGISTICA DELLA FASCIA DI RISPETTO IN FREGIO ALLA VIA MODIGLIANA (II° stralcio attuativo)

1. GENERALITA'.

Nel **Piano Particolareggiato di iniziativa privata** relativo al **Polo estrattivo sovracomunale "LA CROCETTA"** (approvato in data 29.07.1999 con delibera CC n.4609/304) è contenuto il **PROGETTO DI SISTEMAZIONE PAESAGGISTICA DELLA FASCIA DI RISPETTO IN FREGIO ALLA VIA MODIGLIANA – R4**, con l'obbligo di una sua esecutività "in relazione degli stralci esecutivi" del **Piano Particolareggiato**.

Infatti, essendo il **Polo estrattivo sovracomunale "LA CROCETTA"** posto in fregio della Via Modigliana, sulla base dell'**art.23 delle NTA del PAE '98** "deve essere eseguita una piantumazione di alberi o cespugli, per una fascia minima di 10m, utile a schermare l'attività estrattiva". D'altra parte la realizzazione di "barriere verdi" atte a contenere/limitare la diffusione di polveri è prescritta espressamente anche nella relativa **"Scheda attuativa/normativa" del PAE '98**.

Inoltre nel **Piano Particolareggiato** è stato considerato che per mitigare l'impatto paesaggistico dell'attività estrattiva, e per contenere/limitare la diffusione di polveri e rumore, risulta senz'altro efficace la messa in posto di accumuli temporanei di terreno allineati parallelamente alla Via Modigliana all'interno della fascia di rispetto stradale (v. **ubicazione planimetrica in TAV. 8 del Piano Particolareggiato**). Questi

accumuli temporanei, di altezza massima pari a un paio di metri e distanti almeno 4m dal ciglio stradale, potranno essere convenientemente realizzati con il terreno vegetale appositamente conservato in previsione del ripristino agricolo dell'area di cava, così come indicato nella "**Scheda attuativa/normativa del polo estrattivo**" del PAE '98.

La combinazione di queste prescrizioni e opportunità esecutive è stata sintetizzata nella sistemazione paesaggistica della fascia di rispetto in fregio alla Via Modigliana riportata nella sezione di progetto dell'allegata **TAV. 1 - f1** (eguale alla **TAV. 1 - R4** contenuta nel **Piano Particolareggiato**). In particolare, la "barriera verde" deve essere costituita dalle seguenti unità vegetazionali:

- 1) una siepe sul lato stradale, a distanza di 3m dalla strada Provinciale, costituita da un allineamento di cespugli.
- 2) una fascia interna di **vegetazione arborea**, costituita da piante a rapido accrescimento che saranno messe in opera appositamente con funzione di schermatura limitatamente al periodo di attività estrattiva. Questa formazione vegetazionale, allo scopo di svolgere una più immediata funzione paesaggistica e di contenimento di polveri e rumore, sarà parzialmente impiantata sugli accumuli temporanei di terreno vegetale.

Nella **TAV. 1 - f1** sono anche illustrate, onde fornire una valutazione visuale degli interventi di schermatura e contenimento delle polveri svolte dagli interventi di progetto, le relazioni spaziali tra "barriera verde"/accumulo di terreno e il fronte di escavazione "attivo" della cava.

Nella porzione della fascia di rispetto stradale interna alla "barriera verde", saranno invece seminate, in particolare sugli accumuli di terreno vegetale, specie erbacee perenni, quali erba medica (*Medicago sativa*) e trifogli (*Trifolium pratense* e *Trifolium hybridum*), idonee per preservare i caratteri di fertilità del terreno. Poiché queste specie tendono nel tempo a ridursi per l'invasione di altre specie erbacee, soprattutto graminacee, sarà necessaria un'ulteriore semina dopo tre anni.

Poiché, come già citato, la suddetta sistemazione paesaggistica deve essere effettuata in relazione degli stralci esecutivi del **Piano Particolareggiato**, con durata pari all'attività estrattiva da schermare, così come prescritto dall'art. 23 del PAE '98, nel presente elaborato vengono in particolare descritti gli interventi di sistemazione paesaggistica relativi al **PIANO DI COLTIVAZIONE (II° stralcio attuativo)**.

2. NUMERO E TIPO DELLE PIANTE COSTITUENTI LA "BARRIERA VERDE".

2.1 "BARRIERA VERDE" COMPLESSIVA.

Nel **Piano Particolareggiato (elaborato R4)** si è considerato che la "barriera verde", dovendo avere una durata temporale limitata, debba essere realizzata con piante a rapido accrescimento anche in funzione delle esigenze agricole, come ad esempio per la produzione di legname nella prospettiva di durata temporale del **Piano Particolareggiato**.

Pertanto, recependo in parte le indicazioni contenute nella **Relazione Agro-vegetazionale del PAE '98** relativamente all'*Arboricoltura da legno* consigliata in generale anche come elemento di qualificazione naturale (pag. 24), nel **Piano Particolareggiato** è stato così quantificato il numero minimo di piante necessarie per la realizzazione complessiva della fascia di "barriera verde" in fregio alla Via Modigliana (v. elaborato R4 e **TAV. 8 del Piano Particolareggiato**):

area totale occupata dalla "barriera verde"	
(lunghezza 330m x larghezza 10m)	= 3.300mq
numero di piante per ettaro	= 250-280
numero di piante necessarie	= 90

Per quanto riguarda il tipo di piante arboree ad accrescimento veloce che potranno essere impiegate, tra le possibili combinazioni vegetazionali è stata suggerita la seguente:

♦ pioppo in varietà	n.36
♦ noce nero	n.18
♦ salice	n.18
♦ robinia	n.18
<hr/>	
	n.90 totale

Per quanto riguarda invece la siepe che delimita la "barriera verde" sul lato stradale, sono stati quantificati in n.430 i cespugli da mettere in opera sull'intero fronte stradale interessato dall'attività estrattiva, lungo 330m (130 cespugli ogni 100ml).

Per ottenere un soddisfacente risultato paesaggistico della "barriera verde" è stata inoltre prevista un'alternanza di essenze per tratti dell'ordine della decina di metri, utilizzando più o meno in numero eguale le seguenti essenze:

- ♦ *Viburnum* in varietà
- ♦ *Cornus* in varietà
- ♦ *Rosa* canina
- ♦ *Ligustrum*

Nel complesso per la costituzione della "barriera verde" dovranno quindi essere piantumate, in periodi differenziati di riferimento agli stralci esecutivi del **Piano Particolareggiato**, le seguenti piante:

piante arboree	n. 90
cespugli	n.430
<hr/>	
totale	<u>n.520</u>

Ovviamente è stata anche prevista, in fase esecutiva, la possibilità di concordare con l'Amministrazione Comunale modifiche non sostanziali al suddetto quadro vegetazionale, per meglio conciliare le esigenze paesaggistiche connesse all'attività estrattiva con quelle di tipo agricolo delle aree non direttamente interessate dagli scavi.

2.2 "BARRIERA VERDE" RELATIVA AL PIANO DI COLTIVAZIONE (II° STRALCIO ATTUATIVO)

Il **PIANO DI COLTIVAZIONE (II° stralcio attuativo)** prevede attività estrattiva nei terreni relativi al **F.208, part. 150, 151, 152, 153 e 177** (v. **Allegato c e TAV. 2 del PIANO DI COLTIVAZIONE – II° stralcio attuativo**), a completamento di quella in atto nei terreni relativi al **F. 208, part. 40 e 139 (I° stralcio attuativo)**.

Pertanto, considerando che in questa seconda fase attuativa la "barriera verde", con funzioni di schermatura dell'attività estrattiva, dovrà essere limitata ai terreni che confinano con la Via Modigliana (**F.208, part. 150, 151, 152, 153 e 177**), cioè per un fronte lungo circa 190m (v. **TAV. 2 del PIANO DI COLTIVAZIONE – II° stralcio attuativo**), si può così precisare il numero di piante da mettere in opera (v. **par. 2.1**):

area della "barriera verde" relativa al PIANO DI COLTIVAZIONE (II° stralcio) (lunghezza 140m x larghezza 10m)	=	1.900mq
numero di piante per ettaro	=	250-280
numero di piante necessarie	=	52

Per quanto riguarda il tipo di piante arboree ad accrescimento veloce che potranno essere impiegate, tra le possibili combinazioni vegetazionali viene suggerita la seguente:

♦ pioppo in varietà	n.22
♦ noce nero	n.10
♦ salice	n.10
♦ robinia	n.10
<hr/>	
	n.52 totale

Per quanto riguarda invece la siepe che delimita la "barriera verde" sul lato stradale, si quantificano in n.248 i cespugli (*Viburnum* in varietà, *Cornus* in varietà, *Rosa* canina, *Ligustrum*) da piantumarsi temporaneamente sul fronte stradale interessato dall'attività estrattiva, lungo 190m (130 cespugli ogni 100ml).

In particolare, quindi, per la costituzione della "barriera verde" relativa al **PIANO DI COLTIVAZIONE (II° stralcio attuativo)** è prevista la piantumazione delle seguenti piante:

piante arboree n. 52

cespugli n.248

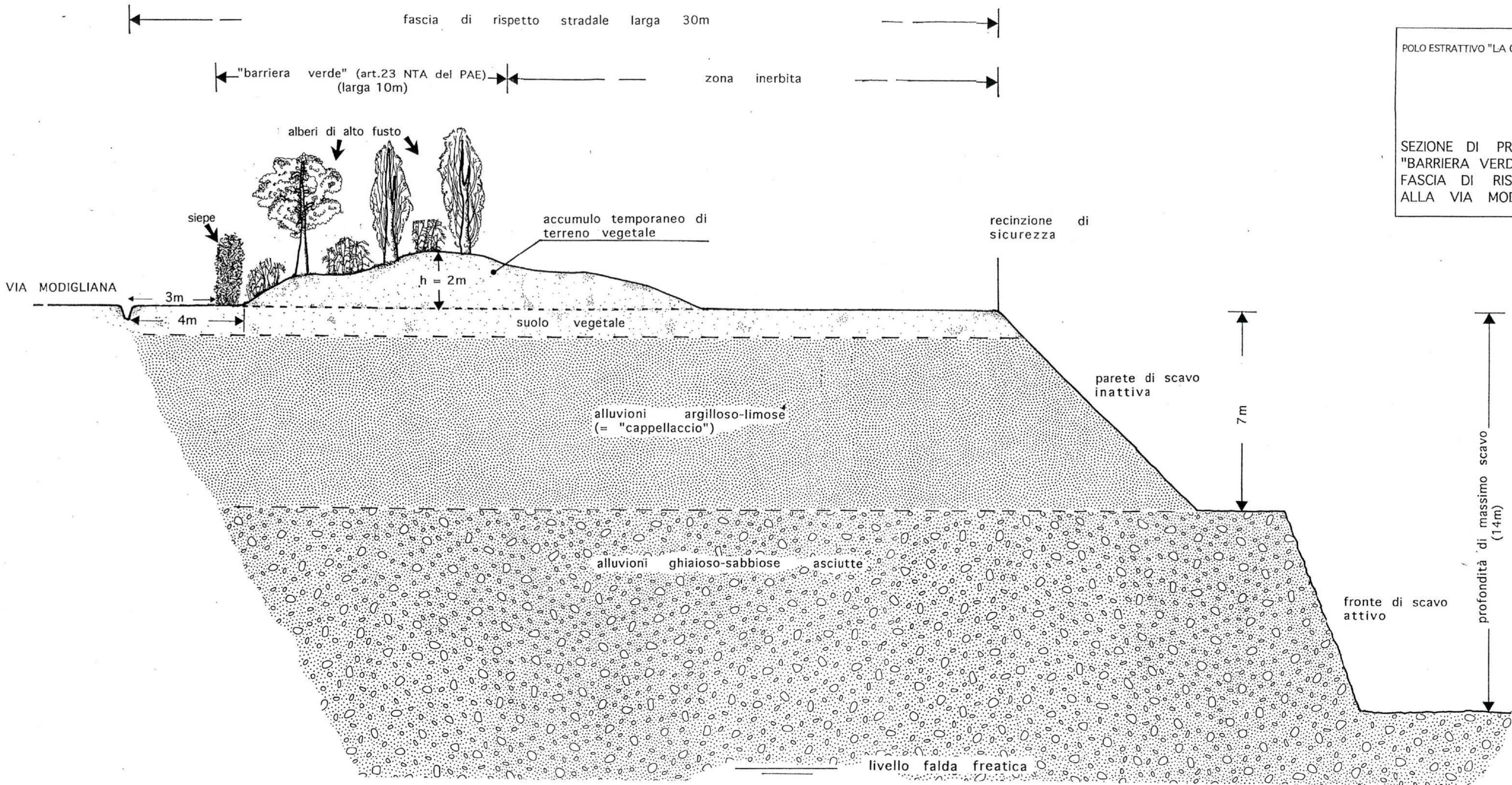
totale n.300

Ovviamente è da considerarsi, in fase esecutiva, anche la possibilità di concordare con l'Amministrazione Comunale modifiche non sostanziali al suddetto quadro vegetazionale, per meglio conciliare le esigenze paesaggistiche connesse all'attività estrattiva con quelle di tipo agricolo delle aree del polo estrattivo in fase di ripristino.

Ad esempio le piante della "barriera verde" potrebbero far parte di un più esteso impianto di tipo vivaistico, sempre nella prospettiva di durata del **PIANO DI COLTIVAZIONE (II° stralcio attuativo)**.



28 APR. 2004



POLO ESTRATTIVO "LA CROCETTA" - Piano Particolareggiato

TAV. 1 - f1

SEZIONE DI PROGETTO DELLA
"BARRIERA VERDE" NELLA
FASCIA DI RISPETTO IN FREGIO
ALLA VIA MODIGLIANA

1:100



28 APR. 2004